

Dimissioni del metropolita Kryštof di Praga

Il primo ierarca della Chiesa ortodossa della Repubblica Ceca si dimette per accuse di violazione dei voti monastici

[Prague Daily Monitor / Czech News Agency \(ČTK\)](#), 15 aprile 2013

Olomouc, Moravia settentrionale - Il metropolita Kryštof (Pulec) della Chiesa ortodossa ceca e slovacca si è dimesso venerdì tra le accuse dei suoi critici di aver violato i voti monastici e avuto rapporti sessuali con donne, secondo quanto dichiarato da un dignitario della chiesa, che ha aggiunto che Kryštof si è dimesso da solo per il bene dell'unità della Chiesa.

Kryštof (Cristoforo) di Praga, 59 anni, in precedenza ha respinto le accuse e ha detto che sarebbe ricorso alle vie legali per difendere la sua reputazione.

TV Nova ha segnalato la scorsa settimana che Kryštof, che ha guidato la Chiesa ortodossa nella Repubblica Ceca e in Slovacchia dal 2006, ha avuto diverse fidanzate dalle quali ha avuto figli. Ha detto che il primo ierarca Kryštof è stato esortato a confutare le accuse fin da metà maggio.

Secondo TV Nova, il sinodo della Chiesa ha discusso la questione in una riunione straordinaria e ha accusato Kryštof di aver avuto rapporti con la moglie di uno dei sacerdoti per sette anni. Inoltre, non è l'unica donna con la quale Kryštof ha commesso un peccato. Ha anche figli da altre donne, forse fino a dieci, ha detto Nova.

Dopo le dimissioni di Kryštof, capo ad interim della chiesa sarà l'Arcivescovo Simeon (Jakovljević) di Olomouc-Brno, 87 anni, per circa 40 giorni fino a quando sarà scelto un nuovo primo ierarca.

"Il metropolita [Kryštof] ha registrato alcune tensioni crescenti che sono state inutilmente dramatizzate. Ha deciso che sarebbe stato prudente dimettersi per assicurare la pace", ha detto venerdì Simeon ai giornalisti.

Kryštof ha lavorato duramente negli ultimi tempi, e ora può dedicarsi al lavoro accademico e alla preghiera, ha detto Simeon.

Ha aggiunto che deve prendere in consegna i compiti di Kryštof e supervisionare le preparazioni della celebrazione del 1150° anniversario dell'arrivo dei missionari cristiani, i santi Cirillo e Metodio, nella Moravia medievale.

Dignitari ecclesiastici ortodossi provenienti da tutto il mondo arriveranno nella Repubblica Ceca per partecipare alla celebrazione a fine maggio, ha detto Simeon.

Kryštof ha precedentemente ammesso di avere due figlie, entrambe nate prima che prendesse i voti monastici.

Ha detto che l'accusa potrebbe essere collegata alla causa legale in corso tra lo Stato ceco e le chiese, in cui 1,14 miliardi di corone [44 milioni di euro] dovrebbero andare alla Chiesa ortodossa ceca.

"Alcuni vorrebbero che i soldi siano spesi esclusivamente in progetti umanitari per anziani, malati e bambini. Altri, invece, sostengono che il denaro deve essere depositato in fondi per investire gli interessi negli stipendi dei preti," ha detto Kryštof a TV Nova una settimana fa.

Il numero di seguaci della Chiesa ortodossa della Repubblica Ceca è stimato a 100.000 su 10 milioni e mezzo di abitanti. Il numero è in aumento soprattutto in connessione con l'arrivo di immigrati provenienti dall'Ucraina e da altri paesi di tradizione ortodossa.

Kryštof, il cui nome al secolo è Radim Pulec, è nato a Praga il 29 giugno 1953. [Suo padre era sacerdote della Chiesa vetero-cattolica, *ndt*].

Ha studiato alla Facoltà Teologica hussita a Praga, è laureato alla Facoltà teologica ortodossa di Presov, Slovacchia orientale, e ha anche proseguito studi a distanza presso l'Accademia teologica di Mosca. Ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università nazionale di Atene nel 1987.

Nel 1974, è stato ordinato diacono e sacerdote.

Nel 1985 è stato tonsurato monaco, con il nome di Kryštof (Cristoforo). Ha prestato servizio presso la Cattedrale dei santi Cirillo e Metodio a Praga. Nel 1988 è stato eletto vescovo di Olomouc e Brno.

Dopo la morte del primo ierarca di Cechia e Slovacchia, Dorotej (Filip), nel 2000, Kryštof è divenuto arcivescovo di Praga e delle terre ceche.

Dopo la morte del primate di Slovacchia Nikolaj (Kocvár) nel maggio 2006, Kryštof è divenuto metropolita della Chiesa ortodossa di Cechia e Slovacchia.